



Oggetto: **Cgil e Fp Cgil all' VIII Forum Salute Mentale: 4, 5, 6 giugno 2015 Pistoia**

Roma, 26 maggio 2015

Care compagne e cari compagni,

è in programma dal 4 al 6 giugno 2015, a Pistoia, l' VIII Forum Salute Mentale. Il titolo scelto per questa edizione è: *"Le politiche e la cura. Cittadini, persone, soggetti"*.

CGIL e FP CGIL sono tra i fondatori del Forum e, come nelle passate edizioni, intervengono alcuni dirigenti, tra questi: Rossana Dettori, Stefano Cecconi, Cecilia Taranto, Denise Amerini, Macio Fada, Tonia Di Cesare.

Sul sito del Forum Salute Mentale: [la bozza di programma](#) (aggiornata al 24 maggio). A breve il Programma definitivo.

Nell'annunciare il Forum 2015 è stato scritto:

"Sono passati 13 anni dalla prima assemblea nazionale di Roma. La carta fondativa, ricca di analisi, valutazioni e proposte sarà ancora il canovaccio dell'incontro pistoiese che vorremmo ruotasse intorno alla parola cura. Cura per tornare a parlare.

Trovare la passione e l'entusiasmo per le politiche "della liberazione" e per i diritti e interrogarsi sull'incuria che non ha mai abbandonato il campo delle psichiatrie; denunciare la diffusione delle "strutture", luoghi della cronicità, e il conseguente consumo insensato delle risorse, il dominio delle farmacologie, le porte chiuse, le contenzioni, l'isolamento, la persistenza delle nuove forme di internamento dopo l'Opg.

Trovare l'orgoglio delle scelte di campo che abbiamo fatto e che ci tocca quotidianamente rinnovare.

Vedere le persone che ce la fanno e gli operatori che riescono malgrado tutto a immaginare percorsi e processi terapeutici mai visti, servizi che riescono a costruirsi intorno alle persone, contesti sociali ricchi di accoglienze e possibilità; sindaci che si interrogano tutte le volte che devono convalidare un Tso e amministratori che si curano di sapere dove veramente stanno le persone; magistrati che guardano con la necessaria tensione morale la contraddizione ora più che mai evidente tra cura, custodia, pena, responsabilità soggettiva e incapacità; operatori sociali che rendono possibili e soddisfacenti le vite di tanti; associazioni di cittadini e familiari che hanno tenuto il filo del cambiamento anche nei momenti di peggiore regressione; giornalisti che sono capaci di andare a sentire, a vedere, a toccare con mano a evitare l'inerzia del luogo comune; luoghi di formazione che sono consapevoli di essere ancora oggi lontani dalle pratiche reali e dai bisogni urgenti dei cittadini.

Contribuire a costruire la dimensione politica della crescente presenza dei protagonisti sulla scena, della fine delle separatezze, della contaminazione, delle alleanze e della rottura dei recinti e della evidente necessità di attivare servizi capaci di favorire partecipazione, emancipazione e possibilità di ripresa.

Vorremmo ripensare insieme alle innumerevoli declinazioni che la parola cura pretende nei nostri mestieri: cura degli spazi, dell'amministrare, delle relazioni, delle soglie, dei conflitti, dell'accoglienza, dei contesti, dell'immagine, della dignità, della storia, delle scelte e degli orientamenti, delle differenze"

E' del tutto evidente che la presenza e la partecipazione di CGIL e FP CGIL è quanto mai necessaria e per questo sollecitiamo la partecipazione di delegati e dirigenti Confederali e della Categoria.

Un caro saluto

p. CGIL nazionale – p. FP CGIL nazionale

Stefano Cecconi – Denise Amerini